



# Città di Pinerolo

Città Metropolitana di Torino

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI CITTADINE - CODICE CIG 6090504AE3. RETTIFICA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA.

<b>Ufficio Proponente</b>	CONTRATTI
<b>Dirigente/Titolare P.O.</b>	DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA GENERALE
<b>Numero meccanografico</b>	DET-360-2015
<b>Data adozione</b>	22/04/2015

### IL DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Premesso che:

- con determinazione del dirigente del settore lavori pubblici adottata il 28 gennaio 2015, n° meccanografico 76-2015, registrata al n° 101/2015, esecutiva, furono approvati gli elaborati progettuali ed il D.U.V.R.I. relativi all'affidamento del servizio triennale di manutenzione delle aree verdi cittadine. Codice CIG 6090504AE3, dell'importo a base di gara di € 495.359,62, oltre ad € 243.983,10 per costo della manodopera, importo non soggetto a ribasso ed I.V.A. ai sensi di legge, e fu stabilito di procedere all'aggiudicazione dello stesso mediante procedura aperta col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n° 163/2006, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- con la citata determinazione dirigenziale furono, altresì, definite le condizioni di aggiudicazione e contrattuali;

- il servizio in oggetto è finanziato con fondi propri di bilancio;
- al fine di uniformare i contenuti del capitolato speciale d'appalto alle disposizioni normative introdotte dall'art. 1, comma 2, del D.L. 6/7/2012, n° 95 in tema di definizione di criteri di partecipazione alle gare che non escludano le piccole e medie imprese, con nota del 20 aprile 2015 il responsabile del procedimento, geom. Giovanni Paolo Carasio, ha comunicato di stralciare, tra i requisiti di partecipazione richiesti, quello di qualificazione attestante il possesso di un fatturato globale d'impresa di un particolare importo, in quanto trattasi di refuso lasciato nel testo e ritenendo comunque sufficiente la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie per valutare la capacità economica dell'impresa concorrente;
- l'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 prevede che: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento."
- in esecuzione delle rispettive deliberazioni del consiglio comunale n° 66 del 16 dicembre 2014 e n° 69 del 19 dicembre 2014, i comuni di Pinerolo e Piosasco hanno sottoscritto in data 28 gennaio 2015 la convenzione n° 66/15, disciplinante i rapporti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante l'istituzione ed il funzionamento della Centrale unica di committenza ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 3-bis del D. Lgs. n° 163/2006;
- l'art. 23 ter del D.L. 24/6/2014 n° 90, convertito in legge 11/8/2014 n° 114, come modificato dal D.L. 31/12/2014, n° 192, convertito dalla L. 27/2/2015, n° 11, stabilisce che le disposizioni contenute nel citato art. 33, comma 3bis, si applicano a decorrere dal 1° settembre 2015;
- occorre procedere all'approvazione ed alla pubblicazione dei relativi atti di gara;

Visto l'art. 66 del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163, il quale, in materia di pubblicità, prescrive che i bandi riguardanti contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori ordinari aventi rilevanza comunitaria devono essere inviati alla Commissione della Comunità Europea, nonché pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale contratti pubblici, sui siti informatici indicati al comma 7 del medesimo articolo, con le modalità ivi previste, ed infine, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, pubblicati per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

Considerato che il citato art. 66, comma 7, del D. Lgs. n° 163/2006 prescrive di effettuare la pubblicità di gara sul sito informatico della stazione appaltante e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, nonché sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Visti l'art. 253, comma 10, del D. Lgs. n° 163/2006 e la deliberazione della Giunta Regionale 23/7/2001, n° 18-3572, che ha dato attuazione al D.M. 6/4/2001, n° 20, predisponendo apposito sito Internet atto alla pubblicazione di tutti i bandi di gara e gli avvisi di gara in materia di lavori pubblici per le opere di interesse regionale;

Rilevato, altresì, che, nel rispetto del disposto di cui all'art. 66, comma 15, del più volte richiamato D. Lgs. n° 163/2006, è interesse dell'amministrazione ottenere la più ampia partecipazione alla gara d'appalto diffondendo il bando attraverso i canali di informazione che effettuano il servizio gratuitamente;

Atteso che:

- ai sensi della L. n° 94/2012 e della L. n° 135/2012, le pubbliche amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- da verifiche effettuate in data 8 aprile 2015 dal funzionario del servizio contratti, la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (art. 26 L. n° 488/99), non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di pubblicità legale;
- la Società di Committenza Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.), alla cui convenzione quadro il comune di Pinerolo aderì con deliberazione di Giunta Comunale n° 151 del 4 maggio 2011, alla data dell'8 aprile 2015 non ha una convenzione attiva per la fornitura del servizio in questione, come accertato dal funzionario del servizio contratti;
- il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), che offre alle amministrazioni registrate la possibilità di utilizzare due diverse procedure di acquisto, l'ordine diretto di acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO), non propone alla data dell'8 aprile 2015 servizi di interesse di cui all'oggetto, come accertato dal funzionario del servizio contratti;

Vista la propria dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge 23/12/1999, n. 488 (resa ai sensi dell'art. 47 e ss. DPR 445/2000 e s.m.i.), nella quale si attesta la non possibilità di far ricorso alle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A. o da SCR Piemonte S.p.A. e di non poter utilizzare le procedure d'acquisto proposte dal MEPA in quanto non propongono disponibilità di servizi comparabili con quanto oggetto di affidamento;

Considerato quindi di procedere, attraverso indagini informali, ad individuare il concessionario di pubblicità che offre prezzi più convenienti da contemperarsi con l'esigenza di assicurare un'adeguata diffusione della gara;

Atteso che la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" non comporta costi per il comune di Pinerolo in quanto tale servizio viene svolto gratuitamente per i soli abbonati, fra i quali rientra anche questo comune, mentre per la pubblicità sul quotidiano "LA REPUBBLICA-ed. nazionale" avente diffusione nazionale, e sui quotidiani "LA REPUBBLICA- ed. regionale" e "CORRIERE DELLA SERA" aventi particolare diffusione locale, il preventivo di spesa ammonta a complessivi € 852,50 oltre I.V.A. 22%, e che, tenuto conto del costo complessivo di € 386,47, da sostenere per l'inserzione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, la spesa totale ammonta a € 1.426,52, comprensivi di I.V.A.;

Dato atto di aver provveduto, ai sensi della legge n° 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, all'acquisizione del numero di codice identificativo di gara (CIG) tramite il sito internet dell'A.N.AC. per le concessionarie di pubblicità: MANZONI S.p.A.: Z5B1438B13; PUBLIKOMPASS S.p.A.:ZB31438B43;

Dato atto che nel corso del presente procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto d'interesse da quanti hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6-bis della legge n° 241/1990;

Atteso che sull'adozione del presente atto viene rilasciato dal sottoscritto responsabile del settore segreteria generale il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato che l'adozione del presente atto compete al dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.

Lgs. 18/8/2000, n° 267;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267;

Visto l'art. 28 del vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che:

con decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2015 è stato differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

Richiamate:

la deliberazione del consiglio comunale n° 41 del 29-30/7/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014;

la deliberazione della giunta comunale n° 31 dell'11/2/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015, sono stati assegnati in via provvisoria ai Responsabili dei centri di responsabilità individuati con la deliberazione della giunta comunale n° 222 del 6/8/2014 gli obiettivi di gestione e le risorse strumentali e umane corrispondenti all'anno 2014;

la deliberazione della giunta comunale n° 47 del 18/2/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata assegnata ai dirigenti, per la durata dell'esercizio provvisorio, la gestione dei capitoli di entrata e spesa corrente già individuati con la sopra citata deliberazione della giunta comunale n° 222/2014;

## **D E T E R M I N A**

1°) Di stralciare, per le ragioni espresse in narrativa, il requisito economico del fatturato globale d'impresa dalla lettera B) dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto approvato con la determinazione del dirigente del settore lavori pubblici adottata 28 gennaio 2015, n° meccanografico 76-2015, registrata al n° 101/2015, esecutiva, per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione delle aree verdi cittadine - Codice CIG 6090504AE3.

2°) Di approvare il bando di gara, che si allega alla presente determinazione sotto la lettera A), comprensivo del disciplinare di gara, del modulo n° 1 "Istanza di ammissione alla gara" e del modulo n° 2 "Dichiarazione consorziato", relativo all'affidamento del servizio suddetto, dell'importo a base di gara di € 495.359,62, oltre ad € 243.983,10 per costo della manodopera, importo non soggetto a ribasso, ed I.V.A. ai sensi di legge, da aggiudicarsi mediante procedura aperta col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n° 163/2006, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3°) Di trasmettere il bando di gara alla Commissione della Comunità Europea, di pubblicarlo sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale contratti pubblici e, non oltre due giorni lavorativi dopo quest'ultima pubblicazione, sul sito della Regione Piemonte, nonché di pubblicarlo all'albo pretorio comunale e sul sito INTERNET del comune di Pinerolo.

4°) Di pubblicare altresì, per estratto, il suddetto bando sui quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici", che svolge tale servizio gratuitamente per i soli abbonati, fra i quali rientra anche questo comune, e "LA REPUBBLICA-ed nazionale", nonché sui quotidiani a maggiore diffusione locale "LA REPUBBLICA- ed. regionale" e "CORRIERE DELLA SERA", nonché di diffonderlo attraverso i canali di informazione che effettuano il servizio gratuitamente.

5°) Di impegnare la somma complessiva di € 1.424,08, occorrente per la pubblicità della gara, di cui € 386,47 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'intervento 1010203 – cap. 5185000, del bilancio del corrente esercizio finanziario.

6°) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 35, della legge 17/12/2012, n° 221 le spese sostenute per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani saranno rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

7°) Di impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, i dati previsti dall'art. 3 della delibera AVCP n. 26 del 22/05/2013 relativi agli affidamenti per la pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SEGRETERIA GENERALE  
(dott.ssa Danila GILLI)**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: [http://www.mapweb.it/pinerolo/albo/albo\\_pretorio.php](http://www.mapweb.it/pinerolo/albo/albo_pretorio.php).**

**L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Pinerolo.**

---